

Messaggero Scacchi

Lunedì 5 agosto 2013

Anno 14 – Numero 31

INDICE

- 1 - DORTMUND (GERMANIA): ADAMS DOMINA, CARUANA TOCCA I 2800 E POI CROLLA
- 3 - IL ROMANO YURI GARRETT NELLA COMMISSIONE FIDE-ACP CONTRO IL CHEATING
- 3 - BIEL (SVIZZERA): IL FRANCESE VACHIER-LAGRAVE PRIMO AGLI SPAREGGI RAPID
- 4 - CIVITANOVA MARCHE: BRUNO VINCE LA SEMIFINALE DEL CAMPIONATO ITALIANO
- 4 - BELGRADO (SERBIA): L'UNGHERESE HOANG THANH TRANG REGINA D'EUROPA
- 5 - DANIMARCA: BRUNELLO SECONDO EX AEQUO NELLA POLITIKEN CUP
- 5 - FANO: BIS DELL'UCRAINO SOLODOVNICHENKO DAVANTI AD AXEL ROMBALDONI
- 6 - DRESDA (GERMANIA): ISRAELE VINCE L'EUROPEO SENIOR A SQUADRE, ITALIA QUINTA
- 7 - NINGBO: LA CINA SURCLASSA GLI USA NEL "CHESS SUMMIT"
- 7 - CAMPOBASSO: IL SERBO LAKETIC LA SPUNTA ALLO SPRINT SU NAUMKIN
- 8 - TERRE DEGLI ELIMI: IL PALERMITANO AMATO SUPERA LA PATTUGLIA STRANIERA
- 8 - ISCHIA: L'UNGHERESE CSABA HORVATH SI PRENDE LA RIVINCITA SU TODOROV

DORTMUND (GERMANIA): ADAMS DOMINA, CARUANA TOCCA I 2800 E POI CROLLA

Impresa di Michael Adams (*foto*) nello Sparkassen Chess Meeting. Il superGM inglese ha vinto la 41^a edizione del supertorneo di Dortmund (Germania), che si è disputata dal 26 luglio al 4 agosto, sovvertendo i pronostici che vedevano come favoriti l'azzurro Fabiano Caruana, relegato al quinto posto ex aequo, e il russo ed ex campione del mondo Vladimir Kramnik, dieci volte vincitore dell'evento. Con 7 punti su 9 Adams si è aggiudicato il primo posto solitario e ha ottenuto il miglior risultato della sua carriera: grazie alla sua performance ha guadagnato 21 punti Elo, raggiungendo quota 2761 e la dodicesima posizione nel live rating. Dietro di lui, a mezzo punto di distanza, si è piazzato Kramnik, che ha sfoggiato una serie di aperture rischiose e poco utilizzate e ha visto la sua marcia verso la vetta interrotta solo da una sconfitta, quella contro il connazionale Dmitry Andeikin al 7° turno, decisiva a favore di Adams. All'ultimo turno il russo si è accontentato di una patta veloce contro Adams, non essendo riuscito a ottenere nulla dall'apertura (col Nero): forse non nutriva grandi speranze di battere il GM inglese, che ha dichiarato di considerare «uno dei più forti grandi maestri degli ultimi vent'anni». Adams e Kramnik parteciperanno alla Coppa del mondo che inizierà la prossima settimana a Tromsø e, se tutto andrà secondo le aspettative, dovrebbero incontrarsi al quarto turno.

Al terzo posto a 4,5 punti si sono piazzati l'ungherese Peter Leko, che ha perso solo contro Kramnik, e il tedesco Arkadji Naiditsch, miglior classificato della pattuglia locale. Non è andata per niente bene, invece, a Caruana, che partiva come favorito della vigilia e aveva vinto la scorsa edizione del torneo.



L'azzurro, in realtà, è partito col piede giusto, battendo Andreikin e raggiungendo nel live rating quota 2800; poi, però, ha perso contro Adams e Wang Hao (due delle sue bestie nere), finendo ko per un banale errore in un finale pareggiabile anche contro Kramnik e ritrovandosi a lottare per non arrivare ultimo nella partita conclusiva contro il tedesco Daniel Fridman. Il successo ha permesso a Fab Fab di piazzarsi quinto ex aequo a quota 4, ma non gli ha evitato di finire dal terzo al quinto posto nel live rating con una flessione di 17 punti. L'azzurro saprà certo rifarsi come ha sempre fatto, magari già alla Coppa del mondo che inizierà fra pochi giorni.

Il torneo tedesco aveva un rating medio di 2709 (19^a categoria Fide).

Da rilevare che in uno dei tornei di contorno all'evento si è purtroppo verificato l'ennesimo caso di cheating, che ha portato alla squalifica del giocatore che in quel momento si trovava in testa alla classifica, Jens Kotainy. Pare che Kotainy, il cui fratello è un esperto autore di programmi per telefoni Android, ricevesse suggerimenti in codice Morse (o simile) attraverso il cellulare. Spento. I cheater hanno davvero fantasia: peccato non la applichino alla scacchiera.

Sito ufficiale: <http://www.sparkassen-chess-meeting.de/2013/index.php>

Classifica finale: 1° Adams 7 punti su 9; 2° Kramnik 6,5; 3°-4° Naiditsch, Leko 4,5; 5°-8° Wang, Caruana, Andreikin, Meier 4; 9° Khenkin 3,5; 10° Fridman 3

Inglese A37

Kramnik (2784) - Leko (2737)

**1.c4 c5 2.g3 g6 3.Ag2 Ag7 4.Cc3 Cc6
5.Cf3 d6 6.0-0 e6!?**

Una linea secondaria; quelle più comuni sono 6...e5 e 6...Cf6.

7.b3

Una mossa rara. Piuttosto logica è 7.e3 Cge7 8.d4; 7.d3 Cge7.

7...Cge7 8.Ab2 0-0 9.e3 e5!? 10.d3 h6

Questa posizione si è vista solo poche volte in precedenza.

11.a3

Negli anni '60 il Bianco aveva provato 11.Dd2 (Smyslov-Sanguineti, Mar del Plata 1962) e 11.De2 (Tukmakov-Kimelfeld, Riga 1968).

11...Ae6 12.Cd2

Una mossa strategicamente rischiosa per il Bianco, che provoca replica del Nero.

12...d5! 13.cxd5 Cxd5 14.Tc1

14.Dc2 avrebbe protetto il pedone d3, ma dopo 14...b6 il Nero sta bene.

14...Cde7!

Non 14...b6?! 15.b4! con l'idea di 15...cxb4 16.Cxd5 Axd5 17.Txc6 ±.

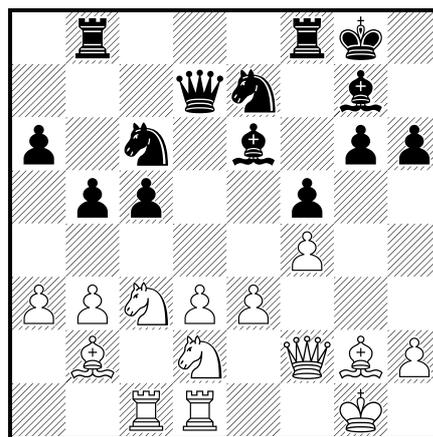
15.Cc4 Tb8!

Non 15...Dd7?! 16.Ce4! b6 17.b4! e se 17...f5 18.Ced6 ±.

16.De2

Dopo 16.Ce4 b6 (l'indebolimento in d6 non è particolarmente importante: il Bianco deve controllare questa casa con i suoi Cavalli) 17.b4 cxb4 18.axb4 è controbattuta da 18...b5!.

16...b6 17.f4 exf4 18.gxf4 f5 19.Tfd1?! b5! 20.Cd2 Dd7 21.Df2 a6



22.Cde4!?

In una posizione strategicamente difficile, Kramnik sfrutta un'occasione per complicare la situazione.

22...Da7?!

Se il Nero avesse accettato il sacrificio, il Bianco non avrebbe avuto oggettivamente un compenso sufficiente per il pezzo: 22...fxe4 23.Cxe4 Axb2 e se 24.Cxc5 Dd6 25.Dxb2 b4! (in effetti qui il gioco sarebbe stato piuttosto complesso).

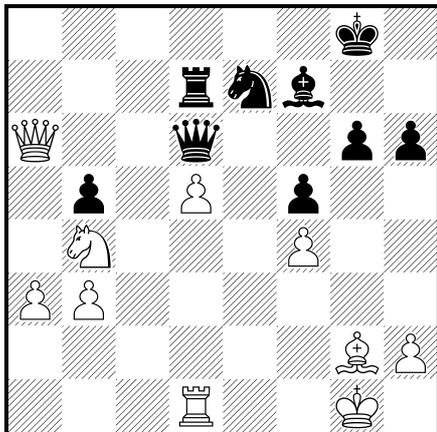
23.Cxc5 Dxc5 24.d4 Cxd4 25.exd4 Dd6 26.d5 Af7 27.Ca2 Axb2 28.Dxb2 Tfd8

Era preferibile 28...Tbd8!?

29.Dd4 Tbc8

Dopo 29...Dxa3 il Bianco ha 30.Cb4 a5 31.Ca6! attaccando la Torre b8.

30.Тхс8 Тхс8 31.Сb4 Тd8= 32.Да7!? Тd7
33.Дха6



33...Дха6?

Dopo questo cambio il Nero si trova in un finale difficile, mentre non sarebbe stato peggio dopo 33...Dc5+!

34.Сха6 Сxd5

Dopo 34...Axd5 un'idea è 35.Cc5 Td6 36.a4 bxa4 37.Cxa4 e se 37...Axb3 (37...Rf7 38.b4) 38.Txd6 Axa4 39.h4 +/-.

35.Сс5 Тd8 36.Тd4 Rf8

Oppure 36...Tc8 37.Txd5! Axd5 38.Axd5+ ±.

37.Сd3! Re8 38.Сe5 Ae6 39.Сxg6

Ora il Bianco ha un pedone in più e vince facilmente.

39...Тd7 40.Rf2 Tg7 41.Axd5 Txc6
42.Axe6 Txe6 43.Td5 Ta6 44.Txf5 Txa3
45.Тxb5 Rd7 46.Rf3 Rc6 47.Tb8 (1-0)

IL ROMANO YURI GARRETT NELLA COMMISSIONE FIDE-ACP CONTRO IL CHEATING

C'è anche un italiano fra i componenti della commissione "mista" Fide-ACP che si propone di affrontare uno dei temi di più scottante attualità all'interno del mondo scacchistico: la piaga del cheating, ovvero del "doping informatico". La Fide ha istituito la commissione dopo un incontro con i rappresentanti dell'ACP avvenuto a Bangkok; le proposte che emergeranno saranno discusse nel corso dell'assemblea generale in programma a breve a Tromso, in Norvegia, dove questo mese si terrà la Coppa del mondo (in gara gli azzurri Caruana e Brunello). Garrett, romano, da tempo è il segretario generale e di fatto il numero due della ACP (presieduta dal GM israeliano Emil Sutovskj) e sarà il coordinatore della componente ACP della commissione, composta in tutto da dieci persone, fra le quali i GM Konstantin Landa e Miguel Illescas.

BIEL (SVIZZERA): IL FRANCESE VACHIER-LAGRAVE PRIMO AGLI SPAREGGI RAPID

Il superGM francese Maxime Vachier-Lagrave ha vinto l'edizione 2013 del supertorneo di Biel, Svizzera (22 luglio-2 agosto), che da quest'anno è intitolato alla memoria di Olivier Breisacher, uno degli organizzatori storici dell'evento, scomparso subito dopo la fine della scorsa edizione. Il torneo, a cui hanno preso parte sei giocatori - oltre a Vachier-Lagrave c'erano Etienne Bacrot, l'ucraino Alexander Moiseenko, il cinese Ding Liren, il russo Ian Nepomniachtchi e l'ungherese Richard Rapport -, è stato aperto fino alla fine, quando dopo dieci turni ben quattro i giocatori si sono piazzati primi a pari merito. Vachier-Lagrave, Moiseenko, Bacrot e Ding, infatti, hanno concluso il torneo con 14 punti su 30 (la vittoria valeva tre punti, il pareggio uno). Alla fine del match rapid di spareggio, però è stato Vachier-Lagrave a spuntarla su Moiseenko ottenendo il primo posto; l'ucraino, campione europeo in carica, si è quindi dovuto accontentare della medaglia d'argento, mentre a Bacrot è andata quella di bronzo. L'evento aveva un rating medio di 2709 (19ª categoria Fide). Il torneo open, che si è svolto in concomitanza alla competizione a inviti, è stato vinto dal GM indiano Pentala Harikrishna, che con 8,5 punti su 11 ha dimostrato di essere in ottima forma: la sua performance gli ha permesso di entrare nell'ambito "club dei 2700" e di raggiungere la 38ª posizione nella graduatoria mondiale. Dietro di lui si è piazzato con 8 punti il polacco Mateusz Bartel, che ha superato per spareggio tecnico il turco Dragan Solak, mentre il cinese Bu Xiangzhi (anche lui a quota 8) è rimasto escluso dal podio.

Sito ufficiale: <http://www.bielchessfestival.ch/en/home>

Classifica finale torneo GM: 1°-4° Vachier-Lagrave, Moiseenko, Bacrot, Ding 14 punti su 30; 5° Nepomniachtchi 10; 6° Rapport 6

CIVITANOVA MARCHE: BRUNO VINCE LA SEMIFINALE DEL CAMPIONATO ITALIANO

Ha esordito con una sconfitta, come nel 2012, ma stavolta la rimonta gli è bastata per piazzarsi "solamente" secondo. A soffiare il successo al neo-GM Axel Rombaldoni nella Semifinale del campionato italiano è stato il MI maceratese Fabio Bruno, ct della Nazionale azzurra e ancora a caccia della sua terza e definitiva norma GM. L'evento è stato disputato dal 20 al 28 luglio a Civitanova Marche in concomitanza con i campionati di categoria, come lo scorso anno. Axel, vincitore dell'edizione 2012, ha perso al primo turno con il maestro trentino Andrea La Manna e, dopo tre vittorie, ha pareggiato prima con un altro maestro, il catanese Alessandro Santagati, e poi con Bruno, sconfitto a propria volta al quarto turno dal MF romano Alessandro Bove. In vetta con 5 punti dopo 6 turni c'erano quindi il MI cremonese Andrea Stella, il MF pratese Simone De Filomeno e il MF barese Nicola Altini. Quest'ultimo è stato estromesso dalla lotta per il podio da Bruno al penultimo turno, mentre De Filomeno ha perso il decisivo scontro diretto conclusivo con Rombaldoni. Stella, dal canto suo, ha pareggiato tutte e tre le ultime partite, classificandosi terzo a 6,5 insieme al 55enne MF bolognese Andrea Cocchi, autore di un'ottima prova e, soprattutto, di tre vittorie finali che gli sono valse, insieme ai primi tre e a De Filomeno, quinto per spareggio a 6, la qualificazione alla prossima finale del campionato italiano assoluto. A 6, esclusi per un soffio dalla finale, hanno chiuso anche Altini, il MI pisano Marco Codenotti, il MI trevigiano Daniele Genocchio e il MF milanese Francesco Rambaldi, campione italiano U14, ormai sempre più lanciato verso l'Olimpo della graduatoria italiana. È apparso decisamente sottotono, malgrado la vittoria di poche settimane fa ad Acqui Terme, il fratello maggiore di Axel, Denis, che partiva con il numero due di tabellone: rallentato da quattro patte e da due ko, si è piazzato tredicesimo a 5. Questo significa che, al contrario delle precedenti edizioni, alla prossima non prenderanno parte entrambi i fratelli pesaresi, salvo rinunce di aventi diritto che potrebbero rimettere in gioco Denis e permettergli un "ripescaggio" grazie all'Elo. Alla semifinale hanno preso parte 56 giocatori, fra i quali un GM, nove MI e quattordici MF.

Quanto ai campionati italiani di categoria (195 in tutto i partecipanti, un record), i titoli sono andati al 19enne ascolano Michele Sagripanti (CM), autore di un perentorio 8,5 su 9, al 17enne barese Vincenzo Lombardi (1N), 8 su 9, alla 13enne romana Desiree Di Benedetto (2N), promossa 1ª nazionale, al torinese Alessandro Risso (3N), miglior classificato fra i 3N nel torneo misto 2N/3N, e al romano Adriano Cecconi (NC).

Sito ufficiale: www.scacchirandagi.com/Campionatitalia2013/Campionati2013.htm

Classifiche finali

Semifinale: 1°-2° Bruno, A. Rombaldoni 7 punti su 9; 3°-4° Stella, Cocchi 6,5; 5°-9° De Filomeno, Altini, Codenotti, Genocchio, Rambaldi 6; 10°-12° Sibillio, Bove, Bonafede 5,5; ecc.

Candidati maestri: 1° Sagripanti 8,5 punti su 9; 2° De Nardi 7; 3°-7° Teutsch, Gattafoni, Lattanzio, Lodici, Rinaudo 6,5; 8°-10° Bonato, Tirelli, Vesce 6; ecc.

1ª nazionale: 1° Lombardi 8 punti su 9; 2° Barp 7; 3° Occhipinti 6,5; 4°-7° Reale, Bonino, Tazzioli, D. Marvulli 6; 8°-10° Della Rocca, Gensabella, Ricci 5,5; ecc.

2ª/3ª nazionale: 1ª Di Benedetto 7,5 punti su 9; 2° Seresin 7; 3°-6° Tonina, Guidobene, Agostinelli 6,5; 7°-8° Calzolari, Adami 6; ecc.

Inclassificati: 1°-2° Cecconi, Gebbin 7,5 punti su 9; 3° Voltolina 6,5; 4°-5ª Cafagna, Scagliarini 6; 6°-9° Di Marcantonio, Gorini, M. Marvulli, Ramello 5,5; ecc.

BELGRADO (SERBIA): L'UNGHERESE HOANG THANH TRANG REGINA D'EUROPA

La GM ungherese Hoang Thanh Trang ha vinto la 14esima edizione del Campionato europeo femminile, che si è disputato a Belgrado, Serbia, dal 23 luglio al 3 agosto. Thanh Trang ha giocato molto bene per tutta la durata del torneo, collezionando sette vittorie e quattro pareggi e chiudendo così solitaria in vetta con 9 punti su 11. Nel corso della gara l'ungherese ha consolidato il suo vantaggio grazie alla vittoria all'8° turno contro la GM russa Valentina Gunina, che difendeva il titolo, e a quella del 10° turno contro la GM russa ed ex



Campionessa del mondo Alexandra Kosteniuk; all'ultimo turno il pareggio con un'altra ex campionessa continentale, la lituana Viktorija Cmilyte, ha decretato la sua vittoria con un punto di distacco dalle sue inseguitrici dirette. Ben sei le giocatrici che si sono piazzate seconde con 8 punti: la MI georgiana Salome Melia, la MI armena Lilit Mkrtchian, la GM lituana Cmilyte, la GM russa Kosteniuk, la MI georgiana Bela Khotenashvili e la GM polacca Monika Socko. Alla competizione hanno preso parte 168 giocatrici, tra cui anche due italiane: la MI

Elena Sedina, 49^a nel gruppo a 6,5, e la palermitana Tea Gueci, 119^a a 4,5. La slovena Vesna Rozic, colpita da una grave malattia, ha dovuto ritirare la sua partecipazione a pochi giorni dall'inizio: in segno di rispetto è stata annullata la festa prevista per la sera precedente al giorno di riposo e i soldi risparmiati sono stati donati per la campagna "Aiutiamo Vesna", che raccoglie fondi per permettere alla scacchista di ottenere le cure necessarie.

Nella foto la vincitrice

Risultati: <http://chess-results.com/tnr98226.aspx>

Classifica finale: 1^a Thanh Trang 9 punti su 11; 2^a-7^a Melia, Mkrtchian, Cmilyte, Kosteniuk, Khotenashvili, Socko 8; 8^a-20^a Kashkinskaya, Arabidze, Pogonina, Kovanova, Muzychuk, Girya, Stefanova, Ozturk, Cramling, Javakhishvili, Atalik, Milliet, Arakhamia-Grant 7,5; ecc.

DANIMARCA: BRUNELLO SECONDO EX AEQUO NELLA POLITIKEN CUP

Il GM indiano Parimarjan Negi ha vinto l'edizione 2013 della Politiken Cup, che si è disputata a Helsingør, Danimarca, dal 27 luglio al 4 agosto. Negi si è imposto con un convincente 9 su 10 grazie alla vittoria ottenuta all'ultimo turno contro il GM bergamasco Sabino Brunello, che si trovava in vetta alla classifica insieme all'indiano e ha sfoggiato un'altra buona prova, dopo la vittoria nell'open di Bergamo, in vista della Coppa del mondo. L'azzurro si è piazzato secondo ex aequo, 7° per spareggio tecnico, con 8 punti, collezionando 8 vittorie - tra cui quella contro il numero uno di tabellone, il bulgaro Ivan Cheparinov, all'8° turno - e due sconfitte. Quasi tutti i maggiori favoriti del torneo hanno spartito il secondo posto nel gruppo a 8 insieme a Brunello: Cheparinov, i francesi Romain Édouard e Sebastien Maze, il danese Sune Berg Hansen e gli olandesi Jan Timman e Robert Van Kampen.

Sito ufficiale: http://www.ksu.dk/politiken_cup

Classifica finale: 1° Negi 9 punti su 10; 2°-8° Cheparinov, Édouard, Maze, Sune Berg, Timman, Brunello, Van Kampen 8; 9°-13° Erenburg, Melkumyan, Bekker-Jensen, Bulski, Ochsner 7,5; ecc.

FANO: BIS DELL'UCRAINO SOLODOVNICHENKO DAVANTI AD AXEL ROMBALDONI

Il festival internazionale "Mare di Fano" conferma il successo del 2012 e il GM ucraino Yuri Solodovnichenko ribadisce la propria egemonia. La seconda edizione dell'evento, disputata dal 29 luglio al 4 agosto, ha però altro da raccontare oltre ai numeri (143 partecipanti) e ai risultati. Ospite d'onore, negli ultimi giorni del torneo, è stato infatti il GM Richard Rapport, astro nascente dello scacchismo ungherese, reduce dal supertorneo di Biel e prossimamente protagonista nel Tata Steel "A" di Wijk aan Zee. Rapport ha tenuto una simultanea e partecipato al semilampo che, di fatto, ha fatto calare il sipario

su questa edizione del festival.

Come già accennato, ad aggiudicarsi l'open principale, al quale hanno preso parte ventuno titolati (sette GM), su un lotto di 45 partecipanti è stato come nel 2012 il GM Yuri Solodovnichenko, ormai un abitudinario dei tornei nostrani. L'ucraino, numero quattro di tabellone, non ha però avuto vita facile: solamente una vittoria all'ultimo turno gli ha permesso di raggiungere in vetta e superare



per spargio tecnico il neo-GM pesarese Axel Rombaldoni (foto), che, reduce dall'argento nella Semifinale del campionato italiano, ha così mancato il gradino più alto del podio di un soffio per la seconda volta in due settimane. "Solo" e Axel hanno chiuso imbattuti con 6,5 su 9, lo stesso punteggio ottenuto dal GM serbo Ivan Ivanisevic, favorito della vigilia, che ha però perso ben due partite nei primi quattro turni - la prima delle quali con il MI latinense Guido Caprio -, recuperando

terreno nella seconda parte del torneo. In quarta posizione a 6 si sono classificati nell'ordine il GM ungherese Peter Prohaszka, il GM russo Vladimir Burmakin e il MI italo-albanese Luca Shytaj, ormai più attivo nel campo della ricerca medica che non negli scacchi, ma nonostante ciò sempre agguerrito e competitivo (al punto da non avere perso neppure una partita e di avere realizzato 2 punti contro i tre GM affrontati). A quota 5,5 hanno chiuso fra gli altri il MI cremonese Andrea Stella, Caprio, il MF trevigiano Alessandro Bonafede e il CM bolzanino Stefano Bonagura.

Nell'open B, il più affollato con 63 giocatori ai nastri di partenza, lo svizzero Ernst Rindlisbacher si è imposto in solitario con 7,5 punti su 9, staccando di una lunghezza un gruppo di cinque giocatori, fra i quali il 15enne sondriese Emmanuel Denis Manoni (secondo) e il romano Alessandro Jones (terzo). Il pesarese Danilo Filippetti, al suo esordio, ha vinto in solitario con 5,5 punti su 7 il gruppo C (19 giocatori), staccando di mezza lunghezza l'anconetano Giorgio Ramello e il conterraneo Luca Dellasanta. La 14enne ungherese Eszter Vujosevics ha invece dominato il torneo under 16 (16 partecipanti), chiudendo con 7 su 7 davanti al 13enne pesarese Jody Ravaioni e all'anconetano Ludovico Serloni, di appena 7 anni.

Sito ufficiale: <http://www.fano2013.com>

Classifiche finali

Open A: 1°-3° Solodovnichenko, Rombaldoni, Ivanisevich 6, 5punti su 9; 4°-6° Prohaszka, Burmakin, Shytak 6; 7°-14° Banusz, Stella, L. Rindlisbacher, Caprio, Ambartsumova, Bonafede, Drazic, Bonagura 5,5; ecc.

Open B: 1° E. Rindlisbacher 7,5; 2°-6° Manoni, Jones, Sanguinetti, Chiarion, Scarpa 6,5; 7°-9° Padovani, Pasquotto, Del Vecchio 6; 10°-13° Cirelli, Ceccolini, Brioschi, Guerini 5,5; ecc.

Open C: 1° Filippetti 5,5 punti su 7; 2°-3° Ramello, Dellasanta 5; 4°-5° Patrignani, Sarti 4,5; 6°-10° Buitoni, Sorcinelli, Di Terlizzi, Renzi, Antognoni 4; ecc.

Under 16: 1° Vujosevics 7 punti su 7; 2° Ravaioni 5; 3° Serloni 4,5; 4°-7° Pizzicotti, Consoli, Ameri, Vino 4; ecc.

DRESDA (GERMANIA): ISRAELE VINCE L'EUROPEO SENIOR A SQUADRE, ITALIA QUINTA

Israele è riuscita nell'impresa di sottrarre lo scettro di campione europeo senior alla Russia nella 15esima edizione del campionato continentale a squadre over 60, che si è disputata a Dresda, Germania, dal 20 al 28 luglio. Con 16 punti di squadra su 18 e 27 su 36 individuali, la formazione composta da Leonid Gofshtein, Mark Tseitlin, Nathan Birnboim e Boris Maryasin è riuscita a superare

la favorita Bielorussia, che si è piazzata al secondo posto, e la Russia, che difendeva il titolo ottenuto lo scorso anno in Slovenia.

Ottima prova dell'Italia che, come lo scorso anno, si è piazzata quinta, piegandosi soltanto alla Bielorussia per 3-1 nel quinto turno e alla Russia per 2,5-1,5 al nono e ultimo turno in una sfida che valeva il podio. La formazione azzurra, capitanata da Antonio Rosino, era composta da Stefano Tatai (4,5 su 8), Sergio Mariotti (4,5 su 8), Carlo Micheli (4 su 7), Marco Albano (5,5 su 8) e Giuseppe Valenti (3 su 4). Alla competizione hanno preso parte in totale settanta formazioni.

Sito: www.schachfestival.de/www_festival/3e0ce87560cc1e32353de7d1eedb58f9.php

Classifica finale: 1^a Israele 16 punti di squadra su 18 (27 su 36 individuali); 2^a Bielorussia 15 (24); 3^a Russia 14 (25); 4^a Danimarca 13 (22,5); 5^a Italia 12 (21,5); 6^a Hessen "1" 12 (22); 7^a San Pietroburgo 12 (21); 8^a Germania "A" 12 (21); 9^a Svezia "1" 12 (20); 10^a Inghilterra "1" 12 (21); 11^a Belgio "1" 12 (20,5); 12^a Katernberg 12 (20,5); 13^a Austria 12 (21); ecc.

NINGBO: LA CINA SURCLASSA GLI USA NEL "CHESS SUMMIT"

La Cina ha strapazzato gli Usa nel tradizionale "Chess summit", match amichevole che quest'anno si è disputato a Ningbo, Cina, dal 19 al 27 luglio. Le due formazioni, composte rispettivamente da 5 uomini e 5 donne, hanno giocato cinque partite a cadenza classica e dieci rapid. Nessuna delle due squadre ha fatto scendere in campo le proprie punte di diamante e i giocatori più forti erano Ray Robson per gli Stati Uniti e Wang Yue per la Cina. Inoltre tra le fila dei cinesi comparivano Zhou Weiqi, Wen Yang, Xiu Deshun, Lu Shanglei, Ju Wenjun, Tan Zhongyi, Ding Yixin, Wang Jue, Guo Qi, mentre per gli statunitensi hanno giocato Samuel Shankland, Gregory Kaidanov, Yury Shulman, Aleksandr Lenderman, Viktorija Ni, Alisa Melekhina, Iryna Zenyuk, Sabrina-Francesca Foisor, Tatev Abrahamyan. I cinesi hanno vinto sia a cadenza classica per 31-19 che a quella rapid per 70,5-29,5.

Sito ufficiale: <http://sports.sina.com.cn/others/chess.shtml>

CAMPOBASSO: IL SERBO LAKETIC LA SPUNTA ALLO SPRINT SU NAUMKIN

Il MI serbo Gojko Laketic ha vinto allo sprint finale la ventesima edizione del festival internazionale "Città di Campobasso", disputata dal 2 al 4 agosto. Come tradizione, il regolamento del torneo prevedeva che la vittoria valesse tre punti e la patta uno. Prima dell'ultimo turno a condurre in vetta solitario era il GM russo Igor Naumkin, che, fermato sul pari nella partita conclusiva dal 20enne CM avellinese Fausto Franciosi, è stato raggiunto a quota 14 su 18 da Laketic (vincitore sul connazionale GM Miroljub Lazic) e superato per spareggio tecnico; nel gruppo di vetta ha chiuso anche il 18enne MF barese Nicola Altini, terzo e miglior azzurro in gara, autore di una performance Elo di 2418 (fra le sue vittime il GM serbo Nenad Ristic). In quarta posizione, insieme al MI serbo Nenad Aleksic, si è classificato il già citato Franciosi; in sesta, solitario a 12, il MF napoletano Ettore Stromboli. Altri quattro fra i principali favoriti della vigilia non sono andati oltre quota 11: Lazic, Ristic, il MF anconetano Piero Bontempi e il MI filippino Virgilio Vuelban.

Quanto ai tornei di contorno, nell'open B il 16enne tranese Francesco Messina, reduce dal successo a Ischia, si è imposto con 16 su 18, staccando di due lunghezze il 17enne barese Alberto Brunetti e il napoletano Michele De Felice; nell'open C, infine, il 16enne avellinese Pierfilippo Sessa si è imposto con 15 su 18, staccando di tre lunghezze l'undicenne barlettano Pietro Cafagna, unico ad avere sconfitto il vincitore. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 896 giocatori, fra i quali tre GM, cinque MI e quattro MF nell'open principale.

Risultati: <http://www.circoloscacchimonforte.com/tornei.htm>

Classifiche finali

Open A: 1°-3° Laketic, Naumkin, Altini 14 punti su 18; 4°-5° Aleksic, Franciosi 13; 6° Stromboli 12; 7°-10° Lazic, Ristic, Bontempi, Vuelban 11; ecc.

Open B: 1° Messina 16 punti su 18; 2°-3° Brunetti, De Felice 14; 4° Cardone 13; 5° D'Errico 12; 6°-7° Chierchia, Capitò 11; 8°-12° Ulacco, Falasca, Terzano, La Ricca, Camarda 10; ecc.

Open C: 1° P. Sessa 15 punti su 18; 2° P. Cafagna 12; 3°-4° F. Sessa, L. Cafagna 11; 5°-7° Pirrone, A. Cafagna, Iovino 10; ecc.

TERRE DEGLI ELIMI: IL PALERMITANO AMATO SUPERA LA PATTUGLIA STRANIERA

Il maestro palermitano Andrea Amato ha vinto a sorpresa la quarta edizione del festival internazionale "Terre degli Elimi", che si è disputata a Erice, in Sicilia, dal 24 al 28 luglio. Imbattuto e con 6 punti su 7, Amato ha lasciato dietro di sé diversi titolati, su tutti il GM macedone Vladimir Georgiev e la GMf Marta Przedzicka, rispettivamente secondo e terza per spareggio tecnico con 5,5. Sono stati esclusi dal podio il MI bulgaro Petar Arnaudov, i forti olandesi Cor van Dongen e MI Floris Van Assendelft, il MI francese Claude Adrian e la tre volte campionessa ungherese GMf Anna Rudolf, anche loro nel gruppo a 5,5. Per Andrea Amato, che non è un giocatore professionista, è senza dubbio un grande risultato.

L'open B è stato vinto dalla francese Louise Adrian con 6,5 punti su 7; al secondo posto si è piazzata la belga Hanne Schneider con 5,5 e al terzo Michele Colicchia di Marsala con 5. Quest'anno il festival ha registrato il record assoluto di partecipanti, per un totale di 100 giocatori ai nastri di partenza: 82 nell'Open A e 18 nel B, tra cui 35 stranieri provenienti da 14 federazioni diverse.

Sito ufficiale: <http://nuke.ericescacchi.it>

Classifiche finali

Open A: 1° Amato 6 punti su 7; 2°-8° Georgiev, Przedziecka, Arnaudov, Van Dongen, Van Assendelft, Adrian, Rudolf 5,5; ecc.

Open B: 1° Lo. Adrian 6,5 punti su 7; 2° H. Schneider 5,5; 3°-4° Colicchia, Toucro 5; 5°-8° R. Schneider, Le. Adrian, Adamo, Manfrè 4; ecc.

ISCHIA: L'UNGHERESE CSABA HORVATH SI PRENDE LA RIVINCITA SU TODOROV

Pronto riscatto del GM ungherese Csaba Horvath nel festival internazionale "Ischia l'Isola verde", giunto alla 5ª edizione e disputato quest'anno dal 14 al 21 luglio. L'evento è stato ospitato nell'abitual sede dell'Hotel Terme Galidon in località Cuotto a Forio e organizzata dall'Associazione Giochi di Natale. Horvath, che lo scorso anno si era dovuto accontentare del secondo posto alle spalle del GM bulgaro Todor Todorov, stavolta ha centrato il bersaglio grosso, concludendo imbattuto in vetta con 6 punti su 8 e superando per spareggio tecnico il GM macedone Vladimir Georgiev, anche lui senza sconfitte, al termine di un testa a testa durato praticamente tutto il torneo. Todorov si è piazzato terzo a 5,5, fermato da una patta di troppo rispetto ai primi due, mentre in quarta posizione a 5 hanno chiuso il GM lettone Viesturs Meijers e il MI macedone Atanas Kizov (imbattuto) e in sesta a 4,5 il GM russo Igor Naumkin. Il CM frusinate Claudio Calabrese, settimo su un lotto di 12 partecipanti nell'open A, ha ottenuto il miglior piazzamento fra i quattro italiani in gara, nonché fra i giocatori con Elo < 2300.

Il gruppo B, riservato a giocatori con Elo < 2000, contava 36 partecipanti. Il 16enne tranese Francesco Messina si è imposto a sorpresa con 6 punti su 8, superando per spareggio tecnico il materano Francesco Vespe e il danese Hans Endrup Jacobsen aggiudicandosi fra l'altro il soggiorno offerto dall'Hotel Galidon. Al 4° posto a quota 5,5 si è piazzato il francese Jeremiasz Konopka.

Sito ufficiale: <http://www.giochidinatale.it>

Classifiche finali

Open A: 1°-2° Cs. Horvath, V. Georgiev 6 punti su 8; 3° Todorov 5,5; 4° -5° Meijers, Kizov 5; 6° Naumkin 4,5; ecc.

Open B: 1°-3° Messina, Vespe, Jacobsen 6 punti su 8; 4° Konopka 5,5; 5°-10° Nunnari, Mastrolonardo, De Felice, Lamagna, Caggiano, Nobile 5; ecc.

**MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB**
Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messaggerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2013
Messaggerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati